CSVAQ

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 31/03/2020

LAQUILA BLOG
QUOTIDIANO ONLINE

https://laquilablog.it/per-gli-autistici-unemergenza-nellemergenza-sos-alla-regione-abruzzo/

PER GLI AUTISTICI UN'EMERGENZA NELL'EMERGENZA, SOS ALLA REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA – "Le famiglie con persone autistiche stanno vivendo un'emergenza nell'emergenza, in Abruzzo ci sono casi allarmanti, ma L'Aquila rappresenta un modello e andrebbe replicato in tutte le province".

Dario Verzulli è il presidente di Autismo Abruzzo Onlus e padre di Virginia, ragazza affetta dal disturbo del neurosviluppo, e ieri durante una videoconferenza con l'Agenzia sanitaria regionale ha lanciato un appello alla Regione Abruzzo affinché venga permesso alle famiglie con disabili di uscire di casa liberamente per scongiurare ulteriori conseguenze sulla salute.

In questo periodo di quarantena costretto a fare i conti con le restrizioni imposte dalla pandemia, Verzulli spiega di avere la fortuna di vivere in una città che si distingue a livello nazionale in termini di assistenza.

"La Asl dell'Aquila ha riattivato subito i servizi riabilitativi – dice – che, caso unico in Italia, gestisce direttamente e non attraverso affidamenti esterni".

Questo consente a lui, come alle altre circa 40 famiglie con un autistico, di poter continuare a lavorare, soprattutto nel caso in cui possa usufruire dello smart working, ma soprattutto di mantenere le abitudini di sempre.

A differenza di quanto sta accadendo nelle altre parti d'Abruzzo, come ad esempio a Vasto (Chieti) dove "una famiglia ha tenuto un bambino autistico sul balcone due settimane e non va bene, diventa anche pericoloso", dice Verzulli, piuttosto che a Ortona (Chieti), dove "un ragazzo di 20 anni che pesa 90 chili abituato a percorrere ogni giorno chilometri sulla pista ciclabile è chiuso in casa e dà di matto"

Verzulli, che cita anche il caso di "burofollia" di Marco De Luca, "cieco su sieda a rotelle e autistico che ha vinto il ricorso contro la Asl di Chieti e da ottobre 2019 attende l'operatore a domicilio", considera discriminante l'iniziativa che si è diffusa a livello nazionale che promuove l'utilizzo di un nastro o un indumento blu per rendere riconoscibili gli autistici in strada, e spiega che le difficoltà per le circa 260 famiglie associate alla Onlus in Abruzzo sono innumerevoli e causate dai fattori più disparati.

A Teramo, ad esempio, la mamma separata di un ragazzo autistico che non ha potuto attivare il lavoro a distanza va incontro a enormi difficoltà una volta esauriti i permessi di

cui può usufruire.

Per Verzulli è essenziale informare la popolazione che le persone con disabilità o chi ha necessità terapeutica deve necessariamente poter uscire e “quello che serve è una circolare che chiarisca agli organi competenti che le famiglie con un componente autistico devono potersi muovere e l’immediata riattivazione dei servizi assistenziali e riabilitativi”.

“Deve esserci permesso di poter girare con la macchina”, spiega, “perché se vado a zonzo senza mai scendere non arreco alcun danno a nessuno ma per mia figlia può essere essenziale. Il ragazzo di Vasto deve poter andare sulla pista ciclabile, purché indossi la mascherina e non si avvicini a nessuno. Tenerlo in casa è dannoso per la salute sua e della famiglia”.

“Altre Regioni – fa notare Verzulli – hanno emesso ordinanze specifiche, diversi Comuni, come quello di Teramo, hanno stabilito particolari elasticità per le famiglie con disabilità in genere, non tutti sono in grado di gestire la vita al chiuso per un mese”.

“Ci sono nuclei familiari in cui entrambi i genitori devono lavorare, sia io che mia moglie abbiamo la fortuna di aver potuto accedere al lavoro agile e porto mia figlia al Centro per l’autismo che sta funzionando regolarmente, viene presa in carico sempre dallo stesso operatore in sicurezza, con mascherina e guanti, senza correre rischi. Ma le famiglie in cui non ci sono queste possibilità?”.

Per Verzulli all’Aquila servirebbe ampliare il servizio diurno anche ai casi più gravi, mentre per le altre province d’Abruzzo sarebbe auspicabile “l’applicazione effettiva degli articoli 47 e 58 del decreto 18 del 17 marzo, che dicono esattamente quello che, grazie al prof Marco Valenti, all’Aquila e a Pratola Peligna esiste già, cioè che laddove c’è la necessità le Asl possono attivare servizi riabilitativi specifici su misura”.

Ma non dappertutto è così e non esiste un censimento intelligente delle persone con autismo, spiega ancora Verzulli, che con la sua associazione, dopo aver condotto una campagna informativa rivolta ai tanti che “non conoscono i loro diritti e vengono rimpallati da un ufficio all’altro confondendo diritti riabilitativi, assistenziali ed educativi”, ricorda che Autismo Abruzzo Onlus resta a disposizione sostegno psicologico e persino economico a chi ne avesse bisogno.

Per questo, si può contattare il numero 347-677 5119.

http://www.rete8.it/cronaca/470-coronavirus-abruzzo-donn-e-vademecum-contro-la-violenza/

CORONAVIRUS ABRUZZO: DONN.È, “VADEMECUM CONTRO LA VIOLENZA”

Coronavirus Abruzzo: l’associazione Donn.è pubblica il vademecum contro la violenza di genere. “Per alcune donne restare a casa non è un buon rifugio”.

Stare a casa in questi tempi di emergenza sanitaria da Covid 19 non sempre rappresenta una soluzione ai problemi. Per le donne vittime di violenza in ambito familiare l’isolamento domestico forzato può essere infatti un’ulteriore aggravante che le costringe a subire ancora più soprusi.

Per questo l’associazione Donn.è ha rilanciato il Vademecum contro la violenza di genere #noicisiamo, che rappresenta un valido aiuto per le donne che in questo momento sono costrette a vivere h24 in casa con il proprio maltrattante, nel rispetto delle attuali misure di contenimento del Covid 19.

“Non siete sole!”, si legge nell’incipit del vademecum. “Le istituzioni stanno lavorando per definire procedure di supporto efficaci; le forze dell’ordine e i tribunali continuano la propria attività nel contrasto alla violenza sulle donne. Per le donne che vivono in una situazione maltrattante, la necessità di restare in casa per evitare la diffusione del virus può rappresentare una vera e propria condanna. Spesso chi vive nella violenza può arrivare a considerare i soprusi come normali o può pensare di essere in grado di gestirli, modificando, il proprio comportamento. Questo porta a una sottovalutazione del rischio legato alla violenza subita. Se pensi di vivere in una relazione maltrattante, anche in questa condizione di isolamento è importante che tu sappia riconoscere se sei a rischio, in modo da poter correttamente chiedere aiuto, per poter proteggere te stessa e i/le tuoi/tue figli/e.”

Di seguito il pdf per scaricare il Vademecum contro la violenza sulle donne dell’associazione Donn.è.

VADEMECUM-VIOLENZA-E-COVID-19

AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

http://www.abruzzoweb.it/contenuti/dramma-comunita-islamica-abruzzese-non-sappiamo-dove-seppellire-nostri-cari-/725550-4/

DRAMMA COMUNITA' ISLAMICA ABRUZZESE: 'NON SAPPIAMO DOVE SEPPELLIRE NOSTRI CARI'

L'AQUILA - "Non sappiamo dove seppellire i nostri cari, i corpi dei musulmani deceduti non possono essere rimpatriati per le misure messe in atto dal governo italiano per rispondere all'emergenza sanitaria in corso e molti comuni, tra cui quello dell'Aquila, non hanno un'area dedicata".

"Un'emergenze nell'emergenza" quella vissuta dalla comunità islamica ai tempi del Coronavirus, come racconta ad AbruzzoWeb Aljii Mirsadin, aquilano di origine macedone, componente del tavolo interreligioso della Prefettura del capoluogo abruzzese, ex presidente dell'associazione Xhamia Drita, segretario della comunità islamica in Italia.

"C'è una forte carenza di cimiteri islamici sul territorio regionale. La dignità e il rispetto dei morti misura ancora oggi il grado di civiltà di una società e in questo così difficile per tutti acquista un valore essenziale anche per andare avanti. Per questo bisogna mettere in campo tutte le misure possibile affinché i nostri morti trovino la pace", aggiunge.

Nelle scorse settimane, una donna musulmana è deceduta, probabilmente di Coronavirus, nel comune di Pisogne in provincia di Brescia, ma non essendoci una sezione musulmana nel cimitero del paese i familiari hanno vegliato il feretro in casa aspettando una soluzione.

La situazione, già stata denunciata da Yassine Lafram, presidente dell'Ucoiii, l'Unione delle Comunita Islamiche d'Italia, "è la rappresentazione plastica di quello che tutti noi stiamo vivendo o rischiamo di vivere", sottolinea Mirsadin.

"Alla drammaticità della scomparsa di un nostro caro, infatti, si aggiunge il fatto di non riuscire a dargli una degna sepoltura, senza trascurare l'umanità che deve essere alla base della civiltà di un popolo", prosegue.

L'ex presidente dell'associazione Xhamia Drita chiede quindi "un intervento da parte del governo affinché si trovino delle misure per agevolare la sepoltura dei musulmani e affinché venga avviata un'opera di sensibilizzazione a livello istituzionale per la creazione di cimiteri islamici anche all'Aquila".

https://www.ekuonews.it/30/03/2020/regione-firmata-ordinanza-per-garantire-mobilita-volontari-del-banco-alimentari-impegnati-nella-raccolta-e-distribuzione-beni-di-prima-necessita/

REGIONE, ORDINANZA PER GARANTIRE MOBILITÀ VOLONTARI DEL BANCO ALIMENTARE IMPEGNATI IN RACCOLTA E DISTRIBUZIONE BENI DI PRIMA NECESSITÀ

L'AQUILA – Il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, ha firmato l'ordinanza n. 19 inerente la mobilità del personale delle strutture convenzionate e dei volontari impegnati nelle attività afferenti la gestione del Banco alimentare dirette alla raccolta e alla distribuzione di generi di prima necessità. Nel documento, pubblicata sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica individuale a tutti gli effetti di legge, si ordina:

"1. che sia garantita la mobilità del personale delle strutture convenzionate e dei volontari impegnati nelle attività afferenti la gestione del Banco alimentare dirette alla raccolta e alla distribuzione di generi di prima necessità, con modalità sicure e protette rispetto ai rischi di contagio attivo e passivo ai sensi dei provvedimenti statali e regionali adottati a carattere cogente e straordinario;

2. che il personale delle strutture convenzionate di cui al punto 1. si doti di copia:

a. del modello di autocertificazione adottato dal Ministero dell'Interno indicando come motivazione:

i. assoluta urgenza per trasferimenti in comune diverso, come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 ovvero

ii. situazione di necessità per spostamenti all'interno dello stesso comune, come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020;

b. della dichiarazione rilasciata dal responsabile del Banco Alimentare dell'Abruzzo, su carta intestata che riporti:

i. il nome dell'organizzazione locale di riferimento convenzionata;

ii. il percorso da e per il magazzino di Pescara;

iii. nome del personale incaricato di effettuare il ritiro;

3. che le strutture convenzionate e i volontari si adoperino per effettuare il minor numero di trasferimenti, coordinandosi fra loro per ritirare con un solo spostamento il materiale destinato a più strutture;

4. che il Banco Alimentare, anche col supporto dei Centri Operativi Comunali e/o dei Centri di Coordinamento Soccorsi, individui per il territorio di competenza, procedure ottimali al fine di limitare gli spostamenti degli operatori e della popolazione;

5. che la presente ordinanza non trova efficacia con riguardo alla mobilità del personale di cui al punto 1 in ingresso e in uscita per e dai Comuni qualificati “zona rossa” dall’ordinanza n. 15 del 25 marzo 2020 e n° 17 del 27 marzo 2020, cosi come integrate dall’Ordinanza n. 18 del 29 marzo 2020;

6. che quanto in premessa costituisce parte integrante della presente ordinanza;

7. l’immediata esecutività della presente ordinanza per gli adempimenti di legge;

8. la trasmissione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti competenti per territorio e ai sindaci dei Comuni abruzzesi.”

DI SEGUITO L’ORDINANZA COMPLETA (formato pdf):

Ordinanza n. 19 del Presidente della Regione Abruzzo

ANSA

https://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2020/03/30/covid19-dercole-2-opzioni-comuni-per-ordinanza-alimentare_5000eac1-b1c6-4653-90e5-4b6e4dbeb47e.html

COVID19: D'ERCOLE, 2 OPZIONI COMUNI PER ORDINANZA ALIMENTARE

VASTO (CHIETI) - Dubbi e problemi per i Comuni per l'ordinanza 658 relativa alle misure urgenti di solidarietà alimentare. Sandro D'Ercole, il responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito 14 dei 21 comuni dell'Alto Vastese spiega che "alla luce delle molteplici indicazioni che stanno arrivando le modalità operative sono due. La prima: fare avviso pubblico per convenzionare gli esercizi commerciali e successivamente individuare i beneficiari attraverso due vie avviso pubblico rivolto ai cittadini e contestualmente agire attraverso il raccordo con le assistenti sociali per i casi di indigenza già seguiti da noi".
Per D'Ercole "per questa procedura serve una determina di approvazione dell'avviso e ovviamente l'avviso rivolto agli esercenti per la fornitura di beni. Per gli aventi diritto successivamente serve l'avviso anche perché se prima non si avevano le convenzioni. Senza convenzione che detta le regole di pagamento per i commercianti difficilmente si riuscirà a far funzionare il tutto".
C'è una seconda opzione: "Certo, l'altra modalità è quella di acquistare direttamente i beni di prima necessità da parte dei comuni e affidare la loro distribuzione al terzo settore. Ad esempio volontari della protezione civile. Le modalità di attribuzione a questo punto di pacchi alimentari avverrà sempre con le stesse modalità del primo caso".

ANSA

https://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2020/03/30/coronavirusteramodelibera-per-aiuti-a-fasce-deboli_416753e9-e499-4c20-ad80-0f9c41fdf423.html

CORONAVIRUS: TERAMO, DELIBERA PER AIUTI A FASCE DEBOLI

TERAMO - Dovrebbe andare in giunta già domani la delibera con cui il Comune di Teramo darà attuazione all'ultimo decreto volto a dare un sostegno a quelle famiglie per cui l'emergenza coronavirus si sta trasformando in un dramma economico e sociale. Sostegno che si concretizzerà in un buono spesa grazie al quale il Comune stima di poter dare un aiuto concreto a circa mille famiglie. Ad annunciarlo il sindaco Gianguido D'Alberto.
"Per il Comune di Teramo l'importo previsto è di 324mila euro - spiega il sindaco - e contiamo di partire già in settimana.
Ovviamente è una misura straordinaria e limitata nel tempo e che si rivolge a quella fascia di popolazione che ha sofferto più degli altri, sotto l'aspetto economico, per l'emergenza coronavirus e che non ha mai avuto un rapporto con l'amministrazione sotto l'aspetto di un contributo pubblico".
Dalla misura saranno dunque esclusi dipendenti pubblici e privati che percepiscono lo stipendio, così come non saranno considerati beneficiari prioritari quei cittadini che in qualche modo usufruiscono già di misure di sostegno che vanno dal Rei agli ammortizzatori sociali.
"La misura si rivolge principalmente a quella parte di cittadini che rientrano in quella che potremmo definire come una "zona d'ombra" - sottolinea l'assessore al sociale Ilaria De Sanctis, - come colf, badanti, babysitter, persone con lavori irregolari o atipici". Per accedere alla misura bisognerà fare domanda su un apposito modulo che sarà redatto dal Comune, autocertificando come l'attuale stato di difficoltà sia legato all'emergenza coronavirus. Modulo che dovrebbe essere disponibile nei prossimi giorni sul sito dell'ente e che dovrà essere inoltrato in via telematica. Non potranno beneficiare dell'aiuto coloro che hanno più di 5mila euro di depositi in banca tra conto corrente e depositi immediatamente esigibili e i buoni spesa avranno importi standardizzati: 150 euro per nuclei composti da una sola persona, 280 euro per nuclei fino a tre unità, che salgono a 330 se c'è un minore, di 430 euro per nuclei con almeno 4 unità che salgono a 500 euro se c'è almeno un minore. Gli utenti, inoltre, nel riempire la domanda potranno indicare due attività commerciali dove spendere il buono (vendita di prodotti alimentari, per l'igiene, prodotti per l'infanzia limitatamente ad alimentari e prodotti per l'igiene, farmacie e negozi di prodotti per riscaldamento) e il buono non potrà essere utilizzato, in ogni caso, per l'acquisto di superalcolici e giochi con vincite in denaro. "I punti vendita interessati, per potersi convenzionare con il Comune, dovranno accettare di applicare uno sconto del 5 per cento sul totale della spesa - ha spiegato l'assessore al commercio Filipponi - e l'ente provvederà a comunicare agli esercizi commerciali gli utenti che si recheranno nei loro punti vendita".

http://www.abruzzoweb.it/contenuti/coronavirus-piu-20-per-cento-donazioni-al-banco-alimentare-abruzzo-molise/725600-4/

CORONAVIRUS: PIU' 20 PER CENTO DONAZIONI AL BANCO ALIMENTARE ABRUZZO-MOLISE

PESCARA - "In questo periodo di emergenza sanitaria il nostro lavoro è sicuramente aumentato rispetto alle ultime settimane almeno del 20%. Abbiamo un grande lavoro con i Coc, oltre che con le mense, le Caritas parrocchiali, gli empori solidali, le case di accoglienza e le comunità di recupero. Abbiamo anche una collaborazione con i Coc di alcuni comuni delle zone rosse e questo è un fatto che ci inorgoglisce".

Così il direttore del Banco alimentare Abruzzo-Molise, Cosimo Trivisani, che traccia un bilancio del lavoro portato avanti dall'inizio dell'emergenza sanitaria.

"Abbiamo 220 strutture collegate al Banco Alimentare fra Abruzzo e Molise che riforniscono e assistono trentamila persone, e in questo periodo di emergenza è cambiata anche la tipologia di alimenti donati. Chiedono più carne, latticini rispetto a olio, tonno, passata di pomodoro, legumi che durante l'anno ci chiedono con maggiore frequenza. Ma c'è una grande generosità perché per esempio domani la Fater, con cui collaboriamo da tempo, ci donerà cinque bancali di candeggina".

ABRUZZOLIVE

https://www.abruzzolive.it/iniziativa-benefica-la-spesa-sospesa-portata-avanti-dal-nono-reggimento-alpini-dellaquila/

INIZIATIVA BENEFICA “LA SPESA SOSPESA” PORTATA AVANTI DAL NONO REGGIMENTO ALPINI DELL’AQUILA

L’Aquila. Da questa mattina (30 marzo, n.d.r.), in alcuni supermercati della città dell’Aquila, è stato predisposto un carrello dove donare beni alimentari di prima necessità. Così il Gruppo Ana del 9 Reggimento Alpini dell’Aquila ha pensato di aiutare i più bisognosi con il contributo di tutti i cittadini.
L’invito è a comprare qualcosa in più fra i generi alimentari essenziali e, una volta pagati alla cassa, donarli lasciandoli nell’apposito carrello di raccolta. Gli alimenti potranno essere ritirati direttamente da chi ne ha bisogno. “Confidiamo nel buon senso di ogni cittadino” hanno commentato gli alpini.

Oggi i carrelli si sono riempiti velocemente nei 4 supermercati che hanno aderito all’iniziativa “La Spesa Sospesa”. Dalle prime ore del mattino, la sensibilità dei cittadini aquilani, degli Alpini del Gruppo Ana del 9 Reggimento, della direzione e del personale che lavora nei supermercati, ha fatto sì che i carrelli posti all’interno dei locali di ogni supermercato fossero già pieni e a disposizione dei bisognosi.

I Punti Vendita che hanno aderito già da questa mattina sono: Conad Gallucci, Tigre S.S. 17, e i due Carrefuor a L’Aquila.

http://www.rete8.it/cronaca/123coronavirus-abruzzo-a-giulianova-parte-la-spesa-sospesa/

CORONAVIRUS ABRUZZO, A GIULIANOVA PARTE LA SPESA SOSPESA

Coronavirus Abruzzo, il Comune di Giulianova, in collaborazione con i volontari dell'associazione "Il Dono Di Maria", ha organizzato l'iniziativa solidale "SPESA SOSPESA".

Presso gli esercizi commerciali aderenti, si potrà contribuire ad una raccolta alimentare straordinaria, che durerà per l'intero periodo dell'emergenza epidemiologica, a beneficio delle famiglie meno abbienti della cittadina costiera. Una iniziativa nata su impulso dei cittadini che in queste settimana hanno espresso la volontà di voler contribuire ad aiutare le fasce meno ambienti a superare questo momento di grande difficoltà. I volontari di "Dono di Maria" avranno il compito di preparare i pacchi con genereri di prima necessità e di consegnarli alle persone che ne hanno bisogno.

Per ulteriori contributi l'associazione può essere contattata ai numeri 085 8009111 e 339 8647557. Mentre tutti gli esercizi commerciali che intendono contribuire all'iniziativa possono inoltrare una mail con oggetto " Spesa Sospesa Adesione" all'indirizzo: li.albani@comune.giulianova.te.it L'elenco dei punti vendita aderenti all'iniziativa verrà pubblicato sul sito Web del comune e aggiornato quotidianamente.

I beni di prima necessità preferibilmente acquistabili sono: alimenti per neonati (pastine, omegeneizzati e formaggini) e bambini, biscotti, carne in scatola, farina, fette biscottate, latte a lunga conservazione, legumi in scatola, olio di oliva e di semi, , passata di pomodoro, pasta, pomodori pelati, prodotti per l'igiene personale (sapone, shampoo, dentifricio, spazzolini, carta igienica, pannolini per neonati) e della casa, riso, succhi di frutta, te, tonno in scatola, sale, caffè e zucchero.

VirtùQuotidiane

https://www.virtuquotidiane.it/cronaca/coronavirus-aiuti-per-fare-la-spesa-nasce-un-gruppo-allaquila.html

CORONAVIRUS, AIUTI PER FARE LA SPESA: NASCE UN GRUPPO ALL'AQUILA

L'AQUILA – È "SOSpesa" il nome – provvisorio o definitivo sarà il tempo a dirlo – del gruppo orizzontale che alcuni cittadini aquilani stanno costituendo per fare spesa e consegnarla a domicilio alle famiglie che fanno fatica anche a trovare i soldi per acquistare da mangiare. Prima un tam tam sui social, poi un minimo di organizzazione che, per il momento, resta confinata ai confini cittadini.

Il gruppo accetterà donazioni, anche piccole, da parte di chiunque possa permetterselo e garantisce il rispetto della privacy sia per i donatori sia per i beneficiari. "Ci sarà un conto corrente sempre ispezionabile da tutti", viene anticipato, "che sarà gestito da Alfredo Murgo che, come sapete, recentemente è stato premiato da Mattarella per le sue azioni in favore della collettività".

Murgo era stato premiato dal capo dello stato per avere "con il suo contributo, quale libraio, partecipato significativamente nella tenuta e nella coesione sociale della comunità aquilana, duramente colpita dai terremoti del 2009 e 2016".

Verrà creata una pagina Facebook ad hoc dove pubblicare ammontare dei soldi ricevuti e tutte le foto degli scontrini utilizzati per comprare la spesa.

Intanto, tutti i riferimenti relativi all'iniziativa sono stati divulgati attraverso dei banner come quello riportato in basso.

https://www.abruzzonews.eu/eccellenze-territorio-abruzzese-caritas-589029.html

LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO ABRUZZESE ALLA CARITAS DI AVEZZANO

L'AQUILA – Per aiutare a combattere le nuove povertà e affrontare la crescente emergenza alimentare, gli agricoltori doneranno patate, carote, formaggio e pasta e altri prodotti agricoli in segno di speranza e solidarietà. Lo annuncia Coldiretti L'Aquila evidenziando che, con il coinvolgimento di un gruppo di produttori marsicani, le eccellenze del territorio verranno destinate alla colletta alimentare promossa dalla Caritas di Avezzano.

Per ora i produttori aderenti doneranno per il mese di aprile 1800 kg di patate, 40 kg di formaggio, 1300 kg di carote e diverse decine di kg di pasta, che verranno incrementati in caso di necessità e in considerazione dell'emergenza.

"Si tratta di una azione di grande responsabilità dell'agricoltura marsicana in una situazione in cui le misure restrittive per contenere il contagio e la perdita di opportunità di lavoro, anche occasionale, hanno aggravato la situazione e aumentato il numero delle persone che in Italia sono costrette a chiedere aiuto per il cibo – spiega Angelo Giommo, presidente di Coldiretti L'Aquila – sono in grande difficoltà le categorie più deboli e il gesto di solidarietà dei nostri agricoltori è indice di una grande sensibilità in un momento difficile per tutte le categorie. Ci appelliamo anche alle altre aziende agricole chiedendo di sostenere l'iniziativa e farla continuare anche nei prossimi mesi".

Queste le aziende agricole che partecipano alla colletta alimentare: Iacobacci Gianfranco di Pescina; Cocozza Fabrizio di Pescina; Sclocchi Salvatore di Pescina; Rotili Attilio di Capistrello; Valentini Guido di Tagliacozzo; Ercole Francesco di Forne di Massa d'Albe; Cornacchia Pietro di Lecce nei Marsi; Di Cristofano Domenico di Magliano dei Marsi; Viscogliosi Natalia di Tagliacozzo.

CITYRUMORS.it ABRUZZO

https://www.cityrumors.it/notizie-chieti/politica-chieti/insieme-per-cupello-istituire-un-fondo-di-sostegno-alleconomia-locale-e-alle-famiglie-contro-gli-effetti-del-covid-19.html

INSIEME PER CUPELLO: 'ISTITUIRE UN FONDO DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE E ALLE FAMIGLIE CONTRO GLI EFFETTI DEL COVID-19'

Cupello. "Vista la gravità della situazione in corso, il gruppo consiliare "Insieme per Cupello" intende esprimere la propria totale e completa disponibilità ad essere parte attiva per affrontare insieme la corrente emergenza dovuta alla pandemia di Covid-19. Bisogna agire e reagire insieme, senza escludere nessuno".

Si legge così in una nota del gruppo consiliare "Insieme per Cupello", che prosegue: "Per questa ragione, in un quadro di collaborazione istituzionale, al quale siamo assolutamente disponibili, è nostra intenzione procedere alla richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione, occasione nella quale proporremo un emendamento volto a rimodulare le voci dei capitoli di spesa per feste e manifestazioni.

Chiediamo, infatti, che venga disposta altra destinazione alle somme previste in bilancio per tali eventi (circa 130.000 euro), destinandole ad iniziative di sostegno e assistenza per chi, a causa dell'emergenza, si trovi in situazione di bisogno.

In particolare, riteniamo che tali somme vadano destinate in un fondo di nuova istituzione e impiegate per acquisire buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari (specialmente prodotti ortofrutticoli e carni provenienti dal territorio comunale), così da generare economia circolare a beneficio degli agricoltori e dei produttori locali.

In questo modo, pur non svolgendosi l'annuale Festival del carciofo, non abbandoneremo i nostri agricoltori e produttori, già fortemente danneggiati dalla mancanza di acquirenti provenienti dai comuni limitrofi dovuta all'impossibilità degli spostamenti.

Allo stesso modo, dal medesimo fondo si dovrebbero attingere le risorse per l'acquisto di materiale multimediale per i giovani studenti, così da facilitare lo studio a distanza.

Auspichiamo che le nostre proposte vengano accolte, visto che il tempo corrente non è quello della distinzione e della futile polemica, ma dell'unità nell'azione corale e collettiva".

http://www.rete8.it/cronaca/coronavirus-abruzzo-a-silvi-servizio-in-emergenza-alla-farmacia-comunale/

CORONAVIRUS ABRUZZO, A SILVI SERVIZIO IN EMERGENZA ALLA FARMACIA COMUNALE

Servizio in emergenza alla Farmacia Comunale di Silvi. Il sindaco Andrea Scordella è intervenuto per rassicurare sulla gestione in emergenza del servizio delle farmacie comunali i cittadini di Silvi Paese, preoccupati per la chiusura del dispensario farmaceutico.

“Quando si verificano situazioni di particolare gravità, com’è una pandemia, che richiedono interventi straordinari, la prassi prevede che si proceda preliminarmente alla predisposizione di un piano di gestione per l’emergenza”.

“Il Comune di Silvi – ha precisato Scordella – il piano operativo delle farmacie comunali l’ha predisposto all’indomani dell’insorgere del fenomeno Covid-19, piano che è stato studiato e progettato insieme ai responsabili delle strutture competenti, ossia la farmacista responsabile, la dirigente del servizio Risorse Umane, la segretaria generale, il servizio sociale e il comando della Polizia Locale. Nel corso dell’analisi della situazione – ha aggiunto il sindaco Scordella – fatta con l‘ausilio del suddetto team è emersa la necessità di assicurare, quanto più possibile, il funzionamento di almeno una struttura aperta al pubblico, in caso di contagio di qualche addetto o di assenza forzata di qualche operatore farmaceutico che viene da fuori Silvi”.

“Per garantire il migliore servizio possibile nell’attuale situazione, abbiamo ritenuto – ha aggiunto Scordella – di prevedere due turni di lavoro in una sola farmacia, considerati i pochi operatori che abbiamo a disposizione. La scelta è ricaduta sulla farmacia localizzata alle Dune per la sua dislocazione periferica intensamente abitata e, soprattutto, per la migliore fruibilità del locale. Va anche ricordato – ha chiosato il sindaco Scordella – che abbiamo potenziato, grazie alla disponibilità della Protezione Civile, della CRI e delle altre associazioni di volontariato, il servizio di consegna dei farmaci a domicilio per i cittadini di tutto il territorio comunale, Silvi Paese e frazioni in primis, che ne hanno bisogno e ne fanno richiesta con una semplice telefonata. Servizio che – ha concluso il sindaco Scordella – risultata pienamente efficiente e apprezzato da chi lo utilizza”.

AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

http://www.abruzzoweb.it/contenuti/coronavirus-misericordia-pescara-attiva-raccolta-fondi-aiutaci-ad-aiutare-/725514-4/

CORONAVIRUS, MISERICORDIA PESCARA ATTIVA RACCOLTA FONDI 'AIUTACI AD AIUTARE'

PESCARA - "La Misericordia di Pescara è costretta a chiedere aiuto. Abbiamo bisogno di fondi per l'acquisto di mascherine, tute, occhiali, manutenzione mezzi e benzina".

È questo l'appello lanciato da Paola Toppi, presidente della Misericordia di Pescara, l'associazione che da oltre trenta anni offre servizio alla cittadinanza e al territorio attraverso l'opera di 150 volontari, madri e padri di famiglia che mettono a disposizione il loro tempo per aiutare il prossimo.

"Oggi - continua Paola Toppi - siamo noi che diciamo aiutateci ad aiutare. Anche nell'emergenza, infatti, i nostri volontari non si sono tirati indietro e l'Associazione ha attivato nuove iniziative al servizio del cittadino: consegna spesa, consegna farmaco, assistenza domiciliare, trasporti oltre alle dialisi e all'emergenza. Tutti i giorni insieme ai più bisognosi per combattere la più grande emergenza ci sia mai stata. La paura è tanta, ma il bisogno degli altri è più forte. Anche per questo ho sentito il dovere di attivare questa raccolta fondi con la garanzia che ogni soldo ottenuto sarà speso per il bene del prossimo".

CHIETITODAY

https://www.chietitoday.it/attualita/ragazzi-del-feltrino-donazione-ospedale-lanciano-renzetti.html

I 'RAGAZZI DEL FELTRINO' DONANO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PRODOTTI PER LA SANIFICAZIONE AL "RENZETTI"

Niente feste, niente birra tra amici, ma è rimasta comunque la voglia di restare uniti ai “ragazzi del Feltrino”, gruppo di amici di Castel Frentano, che hanno dato una connotazione solidale alla loro amicizia.

Davanti all’emergenza Coronavirus si sono mobilitati per raccogliere fondi e donare dispositivi di protezione e prodotti per la sanificazione all’ospedale di Lanciano.

A consegnare il materiale, sotto una pioggia battente, è stato Vincenzo Giordano in rappresentanza di tutto il gruppo, che ha voluto immortalare il momento, insieme a Francesco De Vita, responsabile della Farmacia del "Renzetti", sventolando il Tricolore. Un simbolo, e, insieme, un buon auspicio per il Paese.

NEWS TERRE MARSICANE

https://www.terremarsicane.it/lassociazione-onlus-diabetevita-sposa-liniziativa-del-lions-club-di-avezzano-con-il-motto-tutti-protetti-2/

L'ASSOCIAZIONE ONLUS DIABETE&VITA SPOSA L'INIZIATIVA DEL LIONS CLUB DI AVEZZANO CON IL MOTTO "TUTTI PROTETTI!"

Avezzano – Prima consegna all'Ospedale Civile di Avezzano di mascherine certificate N95 tipo FFP2 da parte del Lions Club di Avezzano, congiuntamente con l'Associazione ONLUS Diabete&Vita, presieduta da Giuseppe Morzilli.

La straordinaria emergenza COVID mette in particolare pericolo la salute di TUTTI i reparti e TUTTI gli operatori sanitari dei nostri Ospedali, compreso quello di Avezzano. La scarsa disponibilità di dispositivi e di mascherine ha reso necessario il contingentamento dei dispositivi più efficaci riservati ai reparti maggiormente esposti come Malattie Infettive, Rianimazione ed il Pronto Soccorso. Ma questo virus, particolarmente diffusivo, purtroppo non ha barriere ed il rischio contagio incombe sull'INTERO contesto Ospedaliero. Non è un caso che il maggior numero di operatori sanitari contagiati fino ad oggi nella nostra ASL appartengano a medici di strutture ambulatoriali apparentemente non in prima linea nella battaglia. Antonio Del Corvo, Presidente Lions Club di Avezzano: "La protezione di medici e infermieri all'interno dell'Ospedale deve stare a cuore a ognuno di noi perché loro stanno mettendo a rischio la loro vita per tutelare la nostra salute. Considerato che molti sono costretti ad operare senza neanche le mascherine, al fine di aumentare la protezione degli operatori di tutti i reparti invitiamo iscritti e simpatizzanti ad aderire alla raccolta fondi, per l'acquisto dei dispositivi individuali di protezione, lanciata dal Lions Club di Avezzano, congiuntamente con l'Associazione ONLUS Diabete&Vita, presieduta da Giuseppe Morzilli, tramite bonifici sul conto corrente intestato a Lions Club di Avezzano, acceso presso la BCC di Roma Via Garibaldi Avezzano avente IBAN IT 37 W 08327 40440 0000 0000 4887, causale "TUTTI PROTETTI". Chi non è nelle condizioni di effettuare bonifici può contattarci scrivendo alla mail lionsclubavezzano@gmail.com .

Seguirà a breve un'altra consegna.

AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

http://www.abruzzoweb.it/contenuti/coronavirus-a-pizzoli-ji-quatrani-sott-aju-monte-attiva-sportello-gratuito-psicologico/725462-4/

CORONAVIRUS: A PIZZOLI 'JI QUATRANI SOTT'AJU MONTE' ATTIVA SPORTELLO GRATUITO PSICOLOGICO

PIZZOLI - L'associazione “Ji Quatrani sott’aju Monte” di Pizzoli ha attivato un servizio telefonico di ascolto e supporto psicologico rivolto ai cittadini pizzolani costretti, come tutti, alla difficile condizione di isolamento o quarantena domiciliari a causa dell'infezione da Covid-19.

“L'attuale situazione di emergenza e di rischio - ha dichiarato un membro dell’associazione Ciriaco Frusciante - espone a reazioni emotive e di forte disagio psicologico, per questo è stato attivato uno sportello che ha la finalità di dedicare attenzione agli aspetti psicologici ed emotivi dell'emergenza coronavirus, offrendo uno spazio di ascolto, accoglienza, confronto e sostegno ai cittadini”.

Lo sportello è attivo al numero 320 6160908, e sarà gestito dalla dottoressa Lucilla Bernardi (psicologo psicoterapeuta) ed è operativo nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 18.00 alle ore 20.00.

“Ringraziamo di cuore la dottoressa Bernardi - conclude Frusciante - che con pronta disponibilità ha messo a disposizione gratuitamente la sua professionalità per i cittadini del Comune di Pizzoli. È una situazione inedita per tutti quindi nessuno dovrà essere lasciato solo”.

Ulteriori riferimenti utili: jiquatranipizzoli@gmail.com - studio@lucillabernardi.it - www.lucillabernardi.it

MARSICALIVE

https://www.marsicalive.it/stress-e-ansia-da-coronavirus-arriva-a-civitella-roveto-lo-sportello-dascolto-telematico/

STRESS E ANSIA DA CORONAVIRUS, ARRIVA A CIVITELLA ROVETO LO SPORTELLO D'ASCOLTO TELEMATICO

Civitella Roveto. Uno sportello d'ascolto telematico per i cittadini di Civitella Roveto: si tratta dell'iniziativa di "Psicologia dell'emergenza – Abruzzo" volta ad aiutare la popolazione ad affrontare l'emergenza Covid-19 e il difficile periodo di quarantena. Lo sportello, diretto dalla dottoressa Lucia Vernile, è online a partire da oggi, 31 marzo.

Lo sportello telematico informerà la popolazione circa le disposizioni sul Coronavirus, fornirà riferimenti di strutture e servizi territoriali atti a diminuire il disagio sociale e psicologico e supporterà la popolazione nella difficoltà di adattamento alle misure governative e nella gestione di stress e ansia legate all'epidemia. Inoltre l'iniziativa punta a creare una rete di contatti intorno a persone maggiormente vulnerabili e isolate e a offrire supporto psicologico agli operatori sanitari in prima linea contro l'epidemia.

Sarà possibile contattare lo sportello il martedì dalle 10.30 alle 12.30 e il venerdì dalle 14.30 alle 16.30. I recapiti sono 3284440803 – 3925350240 (telefono), lucia.vernile@gmail.com (email) e Lucia Vernile (Skype). La dottoressa Vernile è psicologa e psicoterapeuta, volontaria di "Psicologia dell'Emergenza – Abruzzo", esperta in psicologia dell'emergenza e psicotraumatologia e terapeuta Emdr.

CHIETITODAY

http://www.chietitoday.it/politica/corona-virus-fondi-didattica-distanza-scuole-abruzzo.html

DIDATTICA A DISTANZA: ARRIVANO I FONDI PER DOTARE TUTTI GLI STUDENTI DI DISPOSITIVI E CONNESSIONE INTERNET

Sono 197 gli istituti di scuola primaria e secondaria abruzzesi che beneficeranno dei fondi per l'incremento della Didattica a distanza previsti dal nuovo decreto del Ministero dell'istruzione nell'ambito del Cura Italia. Nel dettaglio, all'Abruzzo saranno destinati circa 2 milioni di euro, su un totale di 85 milioni stanziati per l'intero Paese. Lo rende noto il deputato del Movimento 5 stelle Gianluca Vacca, capogruppo della commissione Cultura e Istruzione alla Camera. "In questa fase drammatica - commenta - la comunità degli insegnanti è un prezioso esempio per tutti noi: studenti, docenti e famiglie che, insieme, stanno portando a compimento l'anno scolastico grazie agli strumenti digitali, non senza difficoltà ma con dedizione ed entusiasmo. In questo contesto lo stanziamento dei fondi del ministero è un supporto concreto ed indispensabile per permettere a tutti i docenti, di ogni ordine scolastico, di svolgere al meglio la propria attività garantendo agli studenti una formazione completa". I fondi saranno così suddivisi: 225.900,67 euro sono destinati alla dotazione o al potenziamento, per le scuole, di piattaforme e strumenti digitali per l'apprendimento a distanza; 1.583.969,23 milioni di euro per mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme di apprendimento e per garantire la connettività di rete nei territori ove essa sia carente o mancante. "Lo abbiamo ripetuto più volte e lo ribadisco – incalza il deputato 5 stelle - nessuno studente deve rimanere indietro a causa del digital divide, cioè delle differenze infrastrutturali di rete tra i territori". Infine 112.950,38 euro sono destinati alla formazione del personale scolastico sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza. "Abbiamo inoltre considerato - aggiunge - che spesso le scuole del primo ciclo di istruzione non hanno personale tecnico competente per affrontare le problematiche legate alla gestione delle nuove tecnologie. Così abbiamo deciso, in un momento in cui le competenze digitali fanno la differenza, di mettere a disposizione di queste scuole mille nuovi assistenti tecnici informatici in tutto il Paese, con il compito di assicurare la funzionalità della strumentazione informatica in dotazione agli istituti e per supportare i docenti e gli alunni nell'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza. Sono particolarmente fiero dei miei colleghi che in questi momenti difficili, sul campo, stanno dimostrando dedizione e professionalità. Da un rilevamento del ministero dell'Istruzione, infatti, emerge che le istituzioni scolastiche sono riuscite a coinvolgere circa il 94% degli studenti. Un dato non scontato e che sicuramente deve far riflettere su quanto, sia la categoria dei docenti che quella degli studenti, vedono nella scuola italiana un importante elemento per la crescita e la formazione dell'individuo. Usciremo da questo momento difficile con la consapevolezza che anche nelle situazioni più difficoltose la scuola italiana non si ferma!" conclude il Deputato.

LAQUILA BLOG
QUOTIDIANO ONLINE

https://laquilablog.it/coronavirus-lassociazione-azimut-dona-tablet-agli-ospiti-dellex-onpi/

CORONAVIRUS: L'ASSOCIAZIONE AZIMUT DONA TABLET AGLI OSPITI DELL'EX ONPI

L'AQUILA – L'associazione Azimut ha donato un dispositivo tablet alla Residenza protetta ex Onpi per consentire agli ospiti di comunicare a distanza con i propri cari.

Lo rende noto Alessandro Maccarone, presidente dell'associazione: "In questo momento così difficile anche per gli ospiti della Residenza protetta Ex Onpi, i cui accessi sono vietati in ragione delle disposizioni di legge, abbiamo ritenuto utile donare un tablet alla struttura per consentire agli ospiti di tenersi in contatto con l'esterno attraverso la comunicazione a distanza. La donazione rientra fra le azioni che stiamo mettendo in piedi nelle ultime settimane per dare una mano alle fasce più deboli della popolazione. Siamo certi che questa iniziativa possa regalare un sorriso ed essere estremamente funzionale anche in una fase post emergenziale. Ringrazio, a nome dell'associazione, il Consiglio di amministrazione del Csa e il presidente, la dottoressa Daniela Bafile, per la sensibilità mostrata nell'accogliere l'iniziativa".

Gratitudine è stata espressa anche dal presidente Csa che ha riferito: "In questa particolare fase di emergenza, tutto il Consiglio di amministrazione dell'Istituzione Csa ha accolto con particolare entusiasmo l'inizitiva dei ragazzi di Azimut. Con questa donazione, infatti, potremo garantire un servizio di comunicazione che riteniamo estremamente importante, anche a fronte delle difficoltà che il Sindaco stesso, nei giorni scorsi, ha voluto sottolineare in ragione del divieto di accesso, salvo casi eccezionali, dei familiari e dei visitatori all'interno della struttura. A tal fine ringraziamo i ragazzi per la disponibilità offerta, la Direzione dell'Istituzione e tutto il personale, che si è immediatamente attivato per rendere da subito operativo il servizio".

AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

http://www.abruzzoweb.it/contenuti/campli-arte-e-creativita-contro-il-coronavirus-il-progetto/725522-4/

CAMPLI, ARTE E CREATIVITA' CONTRO IL CORONAVIRUS: IL PROGETTO

CAMPLI - I giorni a casa al tempo del Coronavirus? Campli – uno dei Borghi più Belli d'Italia – decide di trascorrerli a modo suo, tra arte e creatività. Inizia oggi, infatti, il contest #coloriamoCampli.

Il progetto - promosso dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Federico Agostinelli, su iniziativa del consigliere delegato alla Cultura e Turismo, Melissa Galli - vedrà protagonisti anzitutto i più piccoli del territorio farnese. Da oggi infatti sarà possibile scaricare dal sito internet del comune www.comune.campli.te.it schede raffiguranti alcuni tra i monumenti e i luoghi più simbolici di Campli. Le schede possono essere scaricate e colorate utilizzando la tecnica preferita, dall'acquerello alla tempera, dai pastelli ai colori acrilici. Si parte con Palazzo Farnese - o Palazzo del Parlamento, l'edificio civico più antico d'Abruzzo, costruito alla fine del XIII secolo – la cui scheda è già scaricabile dal sito del Comune.

"Il contest – spiega il sindaco, Federico Agostinelli - si rivolge in particolare ai bambini, ma è aperto a tutti senza alcun limite di età, residenti e non nel Comune di Campli. Abbiamo pensato ad un momento da condividere in famiglia, per scoprire e riscoprire le bellezze del nostro territorio e, soprattutto, liberare la creatività in un momento così difficile. Giocare con la fantasia, impegnarsi in attività manuali, a cominciare dal disegno e dalla pittura, sono tra le attività più indicate per trascorrere al meglio questi giorni, anche dal punto di vista psicologico ed emotivo. A Campli siamo circondati da storia e bellezza. In attesa di riscoprirla fuori casa e tornare ad ospitare visitatori e turisti, abbiamo deciso di farla entrare nelle case di tutti. Il nostro lavoro di promozione del territorio non si ferma, neanche contro il Coronavirus".

Le opere, una volta ultimate, andranno conservate perché saranno parte di un'iniziativa finale. Una sorpresa per tutti.

IlCapoluogo D'ABRUZZO

https://www.ilcapoluogo.it/2020/03/31/andratuttoband-la-musica-per-sconfiggere-il-coronavirus/

ANDRÀTUTTOBAND, LA MUSICA PER SCONFIGGERE IL CORONAVIRUS

AndràTuttoBAND, è l'iniziativa che parla anche aquilano di 8 musicisti sparsi in tutta Italia che "sconfiggono" il coronavirus a suon di musica.
Simone e Leonardo Di Meo sono i due musicisti aquilani che hanno aderito all'iniziativa AndràtuttoBand.

I ragazzi di AndràtuttoBAND provengono davvero da tutta Italia: dal Veneto, uno proprio da Vo' Euganeo, luogo del primo focolaio d'Italia del coronavirus, dall'Emilia Romagna (Ferrara), dall'Abruzzo (L'Aquila, Pescara) e dalla Campania (Avellino e Salerno)

"In un momento così arido e cupo per l'intera umanità, noi musicisti abbiamo deciso di non fermarci, perché la musica è uno strumento in grado di superare ogni restrizione ed ogni paratia anche ben sigillata", è il commento dei ragazzi di AndràtuttoBAND.

Così un gruppo di musicisti fino ad ora perfettamente sconosciuti, sono diventati amici poi una band e alla fine hanno scelto un nome significativo al tempo del Coronavirus: AndràTuttoBAND.

"Questo è un progetto che nasce circa un mese fa, da una mia iniziativa, con la quale ho voluto coinvolgere musicisti di tutta Italia per non smettere di suonare e continuare sia a fare ciò che sappiamo meglio fare, sia a intrattenere il nostro pubblico lo stesso, anche se ognuno da casa propria. Così musicisti fino ad allora perfettamente sconosciuti, sono presto diventati una band, sono diventati amici. Abbiamo alla fine scelto un nome significativo: AndràTuttoBAND", scrivono i ragazzi di AndràtuttoBAND su Facebook.

"In questi giorni – scrive su Facebook il Drummer Donato Gervasio che ha aderito all'iniziativa – c'è stata una parola che abbiamo sentito pronunciare spesso: solitudine. La solitudine di una vita stravolta all'improvviso, che ci ha separato da tutto ciò che avevamo imparato ad avere intorno a noi. Ma la musica non conosce né solitudine, né separazioni. No, non può conoscerne.

Questo video ne è la dimostrazione ed è il frutto di un'iniziativa straordinaria a cui hanno aderito musicisti che non si erano mai incontrati, né conosciuti prima. Dal Veneto all'Emilia Romagna, dall'Abruzzo fino alla Campania, attraversando l'Italia intera. AndràTuttoBAND. Un nome che significa un po' tutto. Sconosciuti che sono diventati presto amici, compagni di un viaggio straordinario. Per sconfiggere uno dei momenti più tristi della nostra vita e

della nostra storia.

E così, eccoci qui. Questo video è il simbolo della speranza, è il simbolo che ce la possiamo fare, nonostante tutto.

Ed è l'auspicio che i nostri sorrisi e la nostra musica possano donarvi quell'attimo di serenità che stavate cercando. Perché, sì, di sorridere non dobbiamo smettere mai. Non abbiate paura: #andràtuttobene! Si consiglia l'ascolto con cuffia o impianto audio! #IoRestoACasa #IoRestoACasaASuonare #CoronavirusItalia

Il brano interpretato è uno di quelli famosissimi: Tina Turner, The Best; "Il meglio, come quello che speriamo possa e debba ancora avvenire per tutti".

Questo il link del video dei ragazzi di AndràtuttoBAND:

https://www.facebook.com/watch/?v=213538909862458

IlCapoluogo D'ABRUZZO

https://www.ilcapoluogo.it/2020/03/30/commemorazione-terremoto-del-6-aprile-una-luce-alla-finenstra/

COMMEMORAZIONE TERREMOTO DEL 6 APRILE, UNA LUCE ALLA FINESTRA

Nessuna fiaccolata per la commemorazione delle vittime del terremoto del 6 aprile 2009, ma una luce alla finestra e in tutti i luoghi simbolo dell'Aquila.
Nella notte tra il 5 aprile e il 6 aprile la città dell'Aquila ricorderà l'undicesimo anniversario del sisma del 2009 e renderà omaggio alle 309 vittime che persero la vita in quella drammatica notte. Come undici anni fa, fatalmente, ricorrono gli stessi giorni della settimana: il 5 aprile sarà domenica delle Palme e il 6 lunedì. Quest'anno, a causa delle restrizioni previste a tutela della salute pubblica e per prevenire il diffondersi del contagio da Covid – 19, la commemorazione non avverrà secondo le modalità consuete. In particolare non potrà svolgersi la fiaccolata in ricordo delle vittime. "La dolorosa coincidenza con l'emergenza sanitaria in corso che ricorda agli aquilani e agli abitanti del Cratere lo sconvolgimento umano e sociale del terremoto delle 3,32 del 6 aprile, con le sue distruzioni, i silenzi, le perdute vite e le labili zone rosse, – spiegano dai Comitati Familiari delle Vittime, Comune dell'Aquila, Arcidiocesi dell'Aquila e Prefettura dell'Aquila – ci ha indotto a immaginare una commemorazione ampia, un congiungimento ideale con il resto del Paese che piange quotidianamente per morti in solitudine, come accadde nel 2009. Per questa ragione, il ricordo del sisma dell'Aquilano abbraccerà l'intera Italia".

In particolare, "i Comitati dei Familiari delle Vittime e il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, hanno, a questo proposito, composto e sottoscritto un appello che sarà esteso a tutti i connazionali. Nell'appello, allegato al comunicato, si chiede di illuminare le proprie finestre e i propri balconi, con la luce del cellulare o una candela, alla mezzanotte tra il 5 e il 6 aprile".

Commemorazione vittime del terremoto del 6 aprile 2009, il programma.

"In omaggio alla memoria delle vittime, inoltre, a partire da domenica notte, saranno illuminati i luoghi simbolo del terremoto, in cui persero la vita non solo nostri concittadini ma anche molti giovani che avevano scelto L'Aquila per i propri studi e per la propria formazione: via XX settembre, l'area in cui sorgeva la Casa dello Studente, piazzale Paoli, via Gabriele D'Annunzio, la sede del Convitto in corso Umberto. In piazza Duomo, alle 23,30 sarà accesa una fiaccola simbolica. Dell'accensione si occuperà, per preciso volere dei Comitati, il sindaco dell'Aquila accompagnato dal prefetto, Cinzia Torraco, e da un rappresentante dei Comuni del Cratere. A seguire, sempre in piazza Duomo, il prefetto e i

sindaci omaggeranno le lapidi commemorative delle vittime del terremoto nella Cappella della Memoria della Chiesa di S. Maria del Suffragio. In quella sede, rispondendo a una volontà dei Comitati, il sindaco Biondi ricorderà il dolore della nostra terra. A mezzanotte, sempre in chiesa, si terrà a porte chiuse la Santa Messa in suffragio delle vittime del sisma, con la lettura dei nomi dei 309 martiri, presieduta dal Cardinale Giuseppe Petrocchi, Arcivescovo Metropolita dell'Aquila. Al termine della Messa suoneranno le campane della Chiesa di S. Maria del Suffragio, edificio sacro eretto a ricordo delle vittime del terremoto del 1703. Alle ore 3,32 suoneranno, invece, 309 nuovi rintocchi. Tutti i momenti della commemorazione saranno trasmessi in diretta".

https://www.abruzzonews.eu/nuovo-slancio-abruzzo-restart-liris-589033.html

NUOVO SLANCIO PER L'ABRUZZO CON RESTART, IL COMMENTO DI LIRIS

REGIONE – "Sono pienamente soddisfatto dell'incontro di questa mattina in cui sono stati approvati 8 progetti per 25 milioni di euro del programma di sviluppo Restart, per il rilancio del territorio abruzzese rientrante nell'area del cratere 2009".

Così, l'assessore regionale al Restart, Guido Liris, che prosegue "la Regione Abruzzo, nel suo ruolo centrale di ascolto del territorio, grazie alla costante collaborazione con i Comuni del Cratere, l'Università di L'Aquila, con il Gssi (Gran Sasso Science Istitute), e ad una rinnovata interlocuzione con la Struttura tecnica presieduta da Fabrizio Curcio, riesce a centrare un grande obiettivo per l'Abruzzo. Per L'Aquila, capofila del Cratere, sono stati approvati 4 interventi per oltre 15 milioni di euro, per "lo sviluppo del Gran Sasso", "la mobilità elettrica cittadina", "il potenziamento dei percorsi didattici in ambito linguistico e scientifico" e per "lo sviluppo di attività culturali per l'attrattività turistica del cratere".

Per gli altri Comuni – spiega l'Assessore – si tratta di progetti integrati allo scopo di "accrescere la competitività del sistema turistico (6 milioni) e progetti per l'attrazione di studenti esteri "Wayne in Abruzzo" (130 mila euro). Con l'Università dell'Aquila e con il Gssi è stata, inoltre, approvata la realizzazione di un collegio universitario con residenzialità diffusa sul territorio della città dell'Aquila (4 milioni). Un incontro più che proficuo – commenta – in cui si è fatto il punto della situazione, tra i progetti in corso di finanziamento e quelli in itinere, con l'unico obiettivo di dare un forte slancio all'Abruzzo e alla sua economia. Ciò dimostra come con un confronto serrato sia possibile individuare azioni qualificate che valorizzino l'identità di un territorio offrendogli prospettive di valore, e a breve – annuncia – saranno presentati nuovi progetti per la valutazione della Struttura tecnica di missione. Tengo ad evidenziare – dichiara in conclusione Liris – l'importanza che il programma Restart riveste nell'area del cratere, rappresentando un vero e proprio strumento capace di restituire centralità ed ossigeno ad un territorio fortemente danneggiato dal sisma".